

scheda progetto per impegnare i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna - anno 2019 (ex scheda 1 B)

**1) Ente proponente il progetto:**

**e Codice di accreditamento:**

Arci Servizio Civile Rimini (capofila) – SU00020

Cooperativa Sociale Il Millepiedi – NZ01563

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII – NZ00394

CARATTERISTICHE PROGETTO

**2) Titolo breve del progetto:**

Nuove Generazioni

**3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1 D.M. 11/5/2018):**

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Attività interculturali (E9)

**4) Descrizione specifica:**

**a) del contesto territoriale di riferimento del progetto**

Il presente progetto è costituito da una coprogettazione fra tre Enti di Terzo Settore operanti sull'intero territorio provinciale: Arci Servizio Civile Rimini, Cooperativa Sociale Il Millepiedi e Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Il contesto territoriale è costituito dall'intero territorio della provincia di Rimini, che conta 337.325 abitanti (rilevazione Istat al 1 gennaio 2018). La popolazione in età 3-18 anni residente in provincia è pari a 50.146 unità, di cui 5.700 stranieri<sup>1</sup>. Ai minori residenti vanno aggiunte alcune centinaia di minori di più recente immigrazione (domiciliati ma non ancora residenti), fra i quali è crescente la presenza di minori rifugiati richiedenti asilo, alcune decine dei quali non accompagnati dai genitori.

**b) dell'area d'intervento del progetto, con la situazione di partenza;**

L'area di intervento è costituita da minori e giovani, italiani e stranieri non comunitari immigrati e figli di immigrati, e da persone in situazione di disagio, frequentanti e/o ospiti delle seguenti sedi di attuazione:

1. **Associazione Arcobaleno**, sede di attuazione di Arci Servizio Civile Rimini, è un'associazione di volontariato socio-assistenziale per l'inserimento sociale degli immigrati promossa e co-fondata dal Comitato provinciale ARCI Rimini, iscritta al Registro regionale del volontariato della Regione Emilia-Romagna. Dalla sua fondazione, opera direttamente per l'integrazione degli immigrati nella comunità locale, collabora stabilmente con entrambi i Distretti Sociali della Provincia per la gestione dei servizi per l'integrazione, fra cui l'insegnamento della lingua italiana ad

<sup>1</sup> Fonte: La Scuola Riminese Anno Scolastico 2017/2018, Provincia di Rimini/Ufficio Istruzione e Scuola e Ufficio Statistica.

adulti stranieri e l'inserimento scolastico degli alunni non italofoni in tutti gli istituti scolastici di primo e secondo grado della provincia di Rimini. L'Associazione è capofila del progetto "Casa dell'Intercultura – Aylan Kurdi", per il quale si occupa del coordinamento e gestione di tutte le azioni per la promozione e sensibilizzazione in materia di intercultura e immigrazione: promuove la lotta alla discriminazione, la partecipazione dei giovani, l'interculturalità e il dialogo, organizza eventi favorendo la promozione dell'espressione delle diverse realtà culturali presenti nel territorio con incontri d'approfondimento e scambio, iniziative, meeting.

Associazione Arcobaleno partecipa al progetto con le sue sedi di attuazione in Rimini e in Riccione.

2. **EducAid**, sede di attuazione di Arci Servizio Civile Rimini, è una ONG iscritta nell'apposito registro dell'AICS delle associazioni della società civile che coinvolge associazioni, imprese sociali e persone impegnate nel lavoro educativo e sociale in campo interculturale e internazionale. Opera in diversi Paesi nel campo dell'educazione potenziando e rinforzando le capacità di risposta dei diversi sistemi educativi ai bisogni di tutti i bambini con particolare attenzione ai più vulnerabili. EducAid si impegna per:

- prevenire e ridurre, tramite il lavoro educativo e sociale, gli svantaggi e le difficoltà dei soggetti con bisogni speciali e con difficoltà sociali e culturali;
- favorire lo sviluppo delle competenze dei soggetti e delle istituzioni che hanno la responsabilità dell'educazione, della cura in situazione di sofferenza, di disagio, di sfruttamento, di svantaggio e di difficoltà;
- promuovere l'idea e la pratica della "community education", che promuove il confluire collaborativo di tutte le risorse educative della collettività evitando la delega dell'educazione a singoli soggetti (gli specialisti) e che considera la dimensione educativa il fattore fondamentale di convivenza, di partecipazione e di sviluppo democratico della comunità;
- promuovere il rispetto dei diritti umani e la conoscenza e l'applicazione delle convenzioni internazionali in materia di infanzia e disabilità;
- promuovere e sperimentare attività e metodologie educative e formative per l'uguaglianza delle opportunità e la valorizzazione delle differenze individuali e di gruppo;
- promuovere politiche orientate a un approccio di genere e alla valorizzazione delle diversità culturali ed etniche.

In Italia ha realizzato fra il 2015 e il 2016, in collaborazione con altri soggetti e con il Comune di Rimini, progetti volti a favorire l'inclusione di minori stranieri e di educazione alla legalità democratica. In precedenza ha realizzato il progetto "Play a Leading Role" finanziato dall'Unione Europea, realizzato nelle province di Rimini e Ravenna e di Cluj Napocha (Romania).

3. **Associazione Centro Educativo Italo Svizzero Remo Bordoni C.E.I.S.** – riconosciuta ai sensi dell'art. 12 Cod. Civ. ed eretta a Ente Morale con DPR 1036 del 22/11/1973 e sede di attuazione di Arci Servizio Civile Rimini– nasce nel 1946 per iniziativa del Comune di Rimini e del Soccorso Operaio Svizzero come villaggio educativo. Si costituisce come Centro Sociale, centro di assistenza ai sinistrati, scuola materna e per bambini orfani. Nel 1947 si aggiunge la scuola primaria, riconosciuta come scuola parificata dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1955; costituisce uno dei pochi esempi in Italia di scuola non statale laica. Dal 1976 si occupa di bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento e Disturbi dell'Attenzione attraverso il Laboratorio Dislessia, una struttura specializzata per la riabilitazione educativa e scolastica dei bambini con dislessia e disgrafia e disturbi dell'attenzione; è

riconosciuta per tale funzione anche da apposita convenzione con l'AUSL di Rimini. I bambini con disabilità rappresentano circa l'8% della popolazione scolastica complessiva del CEIS.

4. **Cooperativa Sociale "Il Millepiedi"**, sorta nel 1988. Dal febbraio 1996, trasformatasi in Cooperativa Sociale, "Il Millepiedi" ha sviluppato il proprio intervento promuovendo e fornendo servizi sociali, educativi e ricreativi rivolti a fasce deboli della popolazione: minori, anziani, disabili. L'Ente partecipa al progetto con 2 servizi:

Gruppo Appartamento Casa Macanno – ospita 6 persone in condizione di lunga permanenza. Il Servizio è rivolto sia ad adulti con deficit psichici o sensoriali in forma stabilizzata, con discreta autonomia ed autosufficienza, possibilmente inseriti in un contesto lavorativo, con buone abilità cognitive, sia a persone con problematiche sociali (povertà, immigrazione, dipendenza da alcool o altre sostanze, ecc.). Gli ospiti sono inviati dal servizio Handicap Adulto dell'AUSL di Rimini.

Centro giovani Casa Pomposa – nello scenario giovanile della città di Rimini il centro Giovani Casa Pomposa ricopre da anni un ruolo di riferimento per l'aggregazione e per l'espressione artistico-culturale dei giovani della città. L'esperienza di questo Centro Giovani nasce in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Rimini che ha dato in gestione il Centro, tramite progetto bando pubblico alla Cooperativa Soc. "il Millepiedi". Il Centro è aperto a tutti i giovani del Comune di Rimini dai 13 ai 29 anni di età. Obiettivi generali del progetto educativo di Casa Pomposa sono:

- Prevenzione primaria del disagio
- Favorire le condizioni di socializzazione.
- Indirizzare al raggiungimento di un buon livello di autonomia.
- Favorire l'integrazione con il territorio e potenziare il lavoro in rete con il coinvolgimento di tutti i luoghi di frequentazione/aggregazione dei giovani (scuola, strada, servizi territoriali, quartieri, centri e periferia cittadine );
- Sviluppo delle singole potenzialità (promozione e sostegno degli interessi e delle attitudini personali).
- Potenziare la creatività artistica-culturale dei giovani.

5. **Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII** – Casa Karibu è una casa di accoglienza che ospita minori stranieri non accompagnati (MSNA) che ha come primo obiettivo quello di dare ai ragazzi gli strumenti necessari per andare in autonomia una volta raggiunta la maggior età attraverso dei progetti individualizzati che tiene conto della storia del ragazzo, i suoi desideri e le sue capacità. questa struttura fa parte del SIPROIMI (ex SPRAR) del Comune di Rimini.

***c) del bisogno-utilità sociale su cui interviene il progetto;***

Le organizzazioni proponenti il progetto rilevano un incremento della popolazione minorenni che porta con sé un forte bisogno socio assistenziale ed educativo non solo nei casi di minori stranieri ma anche a supporto delle famiglie dei minori con disagio, sia esso di tipo fisico, sociale o psicosociale.

In particolare, il sempre più crescente numero di bambini e ragazzi provenienti da altri Paesi nonché il disagio che i soggetti con disabilità presentano implicano una quantità di problematiche legate all'accoglienza, all'inserimento e all'integrazione. Le famiglie, laddove presenti, non riescono sempre a superare questi ostacoli. Ciò indica come sia sempre maggiore la rilevanza strategica dei servizi educativi che operano per migliorare

l'accoglienza, l'autonomia personale e le capacità di integrazione scolastica e sociale di bambini e ragazzi e impone la necessità di prevedere un supporto per far fronte alle difficoltà che insorgono nel compito educativo.

Nello specifico, il lavoro delle famiglie e delle istituzioni scolastiche necessita di essere affiancato da nuove opportunità di socializzazione e aggregazione e da interventi educativi mirati alle esigenze e alle possibilità del singolo.

Le persone con disagio fisico o psicosociale possono affrontare difficoltà relative a:

- autonomia personale;
- comunicazione con l'ambiente e le persone;
- comprensione dei messaggi ambientali;
- accesso ai saperi.

A ciò si aggiungono, soprattutto nel caso dei minori, le difficoltà dei genitori nella complessa gestione quotidiana dei figli, i quali presentano una molteplicità di esigenze che per essere affrontate necessitano della presenza di operatori competenti, ma anche desiderosi e capaci di saper interagire e sostenere gli sforzi dei minori nel loro processo di crescita, sapendo anche stabilire rapporti di forte collaborazione e aiuto verso i genitori.

Per quanto concerne nel dettaglio i minori stranieri, essi vivono una condizione di svantaggio dovuto a una condizione economica generalmente più disagiata rispetto agli italiani e a specifiche difficoltà di integrazione sociale; fra i fattori di svantaggio scolastico a carico dei ragazzi immigrati, la non conoscenza della lingua all'esordio scolastico e l'isolamento e l'esclusione da parte del gruppo dei coetanei, che conducono a una bassa autostima e a una sfiducia latente la quale si traduce frequentemente in impulsività, oppositività e aggressività<sup>2</sup>.

L'immigrazione da altri Paesi rappresenta il principale rischio di conflitto sociale presente sul territorio: l'estrema eterogeneità delle provenienze moltiplica i rischi di conflitto interetnico e interreligioso, in quanto diffidenze e incomprensioni sono alimentate da una scarsa conoscenza reciproca. La popolazione straniera residente in provincia si attesta al 10,8% del totale dei residenti, ovvero quota 36.137 e risulta sostanzialmente stabile dal 2014 a oggi, seppure con lievi flessioni. Le nazionalità straniere rappresentate nella provincia di Rimini sono 127; le principali – in percentuale sul totale dei residenti stranieri al 1 gennaio 2018 – sono l'albanese (19,3%), la rumena (16,1%) l'ucraina (13,4%), la cinese (6,5), la marocchina (5,8%) e la senegalese (4,4%)<sup>3</sup>.

I richiedenti asilo, largamente presenti sul territorio, soffrono sovente di una forzata inattività connessa al procedimento di riconoscimento dello status di rifugiati, che genera stati di ansia e aggressività difficili da mediare e prevenire.

L'ideazione della presente coprogettazione è avvenuta nell'ambito del Co.Pr.E.S.C. di Rimini, avendo come riferimento le esperienze degli Enti proponenti in materia di integrazione sociale ed educativa dei minori, italiani e stranieri.

Il progetto è stato ideato e redatto in attuazione degli orientamenti individuati in sede di elaborazione del Piano Provinciale per il Servizio Civile nell'Assemblea del Copresc di Rimini, svoltasi il 9 novembre 2018, e sostiene una progettazione di Servizio Civile Regionale

---

<sup>2</sup> "Seconda generazione, la fase preadolescenziale", ricerca condotta nel 2011 su un campione di 48 allievi stranieri di età compresa fra 11 e 14 anni, dal Dott. M. Paglione per la tesi di specializzazione in psicoterapia, Università di Padova.

<sup>3</sup> Fonte: Provincia di Rimini – Dati Istat 1 gennaio 2018, elaborazione Tuttitalia.it.

strettamente correlata ai servizi finalizzati sia all'integrazione dei minori stranieri e con disagio in quanto persone con minori possibilità di attivazione, sia alla promozione sul territorio del dialogo interculturale.

In un incontro finalizzato alla coprogettazione, realizzato fra gli Enti interessati e svoltosi su iniziativa del Copresc di Rimini il giorno 19/12/2018 è stato analizzato il monitoraggio intermedio del progetto di Servizio Civile Regionale "Seconda Generazione 2016 – III annualità", che ha condotto a una riformulazione del progetto in termini di attività e sedi coinvolte rispetto al precedente triennio.

**d) dei destinatari (target da quantificare) del progetto**

Il target del progetto è costituito da:

- oltre 100 bambini e ragazzi stranieri frequentanti gli Istituti scolastici (scuole primarie e secondarie) e gli Enti di formazione professionale della città di Rimini, Riccione e comuni limitrofi;
- 40 adolescenti e giovani stranieri frequentanti il Centro Giovani Casa Pomposa, gestito dalla Cooperativa Sociale Il Millepiedi;
- 10 adolescenti e giovani stranieri ospiti della struttura di accoglienza gestita dalla Associazione Comunità Papa Giovanni XXXIII;
- 10 bambini con disagio frequentanti il Centro Educativo Italo Svizzero;
- circa 1.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado coinvolti in laboratori, campagne di sensibilizzazione, iniziative culturali e di educazione alla cittadinanza mondiale sui temi di povertà e diritti umani organizzati da EducAid;
- 6 ospiti della struttura Casa Macanno gestita dalla Cooperativa Sociale Il Millepiedi;
- 5.000 cittadini fruitori delle attività di informazione e sensibilizzazione.

**5) Obiettivi specifici delle attività previste**

*(descrizione coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):*

n. progr.	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1.	Sostenere l'inserimento scolastico e il successo scolastico dei bambini e ragazzi stranieri della fascia dell'obbligo scolastico e formativo	Numero di allievi stranieri frequentanti gli istituti scolastici della fascia dell'istruzione primaria e secondaria sostenuti nella prosecuzione degli studi nelle attività di associazione Arcobaleno	70	110
2.	Favorire l'integrazione scolastica e sociale dei minori e giovani con disagio fisico e psicosociale	Numero di alunni con disagio assistiti presso il CEIS	8	10
		Numero di ospiti di Casa Macanno	4	6
3.	Offrire maggiori opportunità di socializzazione agli adolescenti e ai giovani stranieri	Numero di adolescenti e giovani stranieri partecipanti alle attività educative e di socializzazione nel Centro Giovani Casa Pomposa	30	40
		Numero di adolescenti e giovani stranieri ospiti di Casa Karibu partecipanti alle attività educative e di socializzazione	8	10
4.	Promuovere la cultura della solidarietà internazionale e	Numero di studenti raggiunti da campagne di sensibilizzazione,	900	1.000

	l'educazione alla cittadinanza mondiale a partire dai diritti umani, inclusi i diritti delle persone con disabilità	iniziative culturali e di educazione alla cittadinanza mondiale sui temi di povertà e diritti umani organizzati da EducAid		
5.	Favorire la partecipazione alle manifestazioni interculturali cittadine	Numero di cittadini partecipanti a manifestazioni interculturali nella città di Rimini	4.000	5.000







4.1	Promuovere la cultura della solidarietà internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale a partire dai diritti umani, inclusi i diritti delle persone con disabilità	Definizione e realizzazione di percorsi formativi per studenti, docenti e dirigenti scolastici e iniziative di educazione non formale o informale																		
4.2		Progettazione di interventi di cooperazione internazionale e di promozione di buone prassi sul territorio																		
5.1	Favorire la partecipazione alle manifestazioni interculturali cittadine	Tavoli di coordinamento																		
5.2		Definizione degli eventi																		
attività tutor: Il tutor accompagnerà i giovani a partire dall'accoglienza e assisterà i giovani durante tutto il periodo di servizio, per facilitare gli adempimenti formali, il monitoraggio dell'attività, i rapporti con gli enti, la partecipazione alle attività formative, di promozione e sensibilizzazione organizzate dal Co.Pr.E.S.C. e dagli Enti di assegnazione.																				

**6.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste nel presente progetto, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (indicare da ultimo il nr. totale delle persone coinvolte)**

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
1.1	Coordinatrice associazione	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività educative rivolte agli adolescenti, antropologo	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
1.2	Coordinatrice associazione	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività educative rivolte agli adolescenti, antropologo	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
1.3	Coordinatrice attività educative rivolte agli adolescenti, antropologo	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Docente di lingua italiana e operatore	Socio volontario Ass. Arcobaleno	40
1.4	Coordinatrice attività educative rivolte agli adolescenti, antropologo	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Docente di lingua italiana e operatore	Socio volontario Ass. Arcobaleno	40
5.1	Coordinatrice associazione	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
5.2	Coordinatrice associazione	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
5.3	Coordinatrice associazione	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Operatore	Volontario Ass. Arcobaleno	3
5.4	Coordinatrice associazione	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Coordinatrice attività extrascolastiche e responsabile scuola di italiano per stranieri	Dipendente Ass. Arcobaleno	1
	Operatore	Volontario Ass. Arcobaleno	3
<b>totale numero persone coinvolte:</b>			<b>43</b>

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
2.1	Coordinatrice Ceis	Dipendente Ceis	1
	Educatore e insegnante Ceis	Dipendente Ceis	10
2.2	Coordinatrice Ceis	Dipendente Ceis	1
	Educatore e insegnante Ceis	Dipendente Ceis	10
2.3	Coordinatrice Ceis	Dipendente Ceis	1
	Educatore e insegnante Ceis	Dipendente Ceis	10
2.4	Coordinatrice Ceis	Dipendente Ceis	1
	Educatore e insegnante Ceis	Dipendente Ceis	10
5.1	Coordinatrice Ceis	Dipendente Ceis	1
5.2	Coordinatrice Ceis	Dipendente Ceis	1
<b>totale numero persone coinvolte:</b>			<b>11</b>

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. Persone
2.1	Coordinatrice Casa Macanno	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
	Educatore e operatore Casa Macanno	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	3
2.2	Coordinatrice Casa Macanno	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1

	Educatore e operatore Casa Macanno	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	3
2.3	Coordinatrice Casa Macanno	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
	Educatore e operatore Casa Macanno	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	3
5.1	Coordinatrice Coop. Il Millepiedi	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
5.2	Coordinatrice Coop. Il Millepiedi	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
<b>totale numero persone coinvolte:</b>			<b>6</b>

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
3.1	Coordinatrice Casa Pomposa	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
	Educatore e operatore Casa Pomposa	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	3
3.2	Coordinatrice Casa Pomposa	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
	Educatore e operatore Casa Pomposa	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	3
3.3	Coordinatrice Casa Pomposa	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
	Educatore e operatore Casa Pomposa	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	4
5.1	Coordinatrice Coop. Il Millepiedi	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
5.2	Coordinatrice Coop. Il Millepiedi	Dipendente Coop. Sociale Il Millepiedi	1
<b>totale numero persone coinvolte:</b>			<b>6</b>

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
3.1	Coordinatore Casa Karibù	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	1
	Educatore e operatore Casa Karibù	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	3
3.2	Coordinatore Casa Karibù	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	1
	Educatore e operatore Casa Karibù	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	3
3.3	Coordinatore Casa Karibù	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	1
	Educatore e operatore Casa Karibù	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	3
5.1	Operatore Ass. Papa Giovanni XXIII	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	1
5.2	Operatore Ass. Papa Giovanni XXIII	Dipendente Ass. Papa Giovanni XXIII	1
5.3	Operatore	Volontario Ass. Papa Giovanni XXIII	3
5.4	Operatore	Volontario Ass. Papa Giovanni XXIII	3
<b>totale numero persone coinvolte:</b>			<b>7</b>

n. rif. attività voce 6.1(\$)	professionalità/qualifica	tipo rapporto diretto (dipendente, a contratto,...) con l'ente titolare del progetto/co-progettante	nr. persone
4.1	Coordinatore associazione	Dipendente EducAid	1
	Progettista associazione	Dipendente EducAid	1
	Responsabile formazione	Dipendente EducAid	1
4.2	Coordinatore associazione	Dipendente EducAid	1
	Progettista associazione	Dipendente EducAid	2
5.1	Coordinatore associazione	Dipendente EducAid	1
5.2	Coordinatore associazione	Dipendente EducAid	1
<b>totale numero persone coinvolte:</b>			<b>5</b>

### **6.3 Attività SPECIFICHE e ruolo previsti per i giovani in SCR nell'ambito del presente progetto**

n. rif. attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR c/o Associazione Arcobaleno	ruolo dei giovani in SCR
1.1	/	/
1.2	Aggiornamento dei calendari	Raccolta documentazione
1.3	Tutoraggio, animazione e aiuto compiti in orario pomeridiano	Supporto, tutor
1.4	Tutoraggio, animazione e aiuto compiti	Supporto, tutor
5.1	Partecipazione ai Tavoli di coordinamento	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.2	Collaborazione alla definizione degli eventi	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.3	Collaborazione all'allestimento di spazi pubblici	Supporto all'organizzazione

5.4	Collaborazione nella realizzazione delle manifestazioni	Supporto all'organizzazione
-----	---	-----------------------------

n. rif. attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR c/o Associazione Centro Educativo Italo Svizzero	ruolo dei giovani in SCR
2.1	Accompagnamento e partecipazione alle uscite sul territorio	Accompagnamento, tutor
2.2	Assistenza personalizzata ai bambini e giovani con disagio	Supporto, tutor, partecipazione alle riunioni d'équipe settimanali tra gli operatori, a tutti i momenti di formazione e di supervisione, relazione quotidiana con i beneficiari
2.3	Laboratori di attività manuali ed espressive	Organizzazione, supporto, tutor
2.4	Uscite didattiche e gite	Accompagnamento, tutor
5.1	Partecipazione ai Tavoli di coordinamento	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.2	Collaborazione alla definizione degli eventi	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione

n. rif. attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR c/o Casa Macanno	ruolo dei giovani in SCR
2.1	Accompagnamento e partecipazione alle uscite sul territorio	Accompagnamento, tutor
2.2	Assistenza personalizzata ai bambini e giovani con disagio	Supporto, tutor, partecipazione alle riunioni d'équipe settimanali tra gli operatori, a tutti i momenti di formazione e di supervisione, relazione quotidiana con i beneficiari
2.3	Laboratori di attività manuali ed espressive	Organizzazione, supporto, tutor
2.4	Uscite didattiche e gite	Accompagnamento, tutor
5.1	Partecipazione ai Tavoli di coordinamento	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.2	Collaborazione alla definizione degli eventi	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione

n. rif. attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR c/o Casa Pomposa	ruolo dei giovani in SCR
3.1	/	/
3.2	Supporto in interventi educativi, aggregativi e di socializzazione	Supporto, tutor
3.3	Supporto in percorsi di integrazione e di sostegno all'autonomia	Supporto, tutor
5.1	Partecipazione ai Tavoli di coordinamento	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.2	Collaborazione alla definizione degli eventi	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione

n. rif. attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR c/o Casa Karibu	ruolo dei giovani in SCR
3.1	/	/
3.2	Supporto in interventi educativi, aggregativi e di socializzazione	Supporto, tutor
3.3	Supporto in percorsi di integrazione e di sostegno all'autonomia	Supporto, tutor
5.1	Partecipazione ai Tavoli di coordinamento	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.2	Collaborazione alla definizione degli eventi	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.3	Collaborazione all'allestimento di spazi pubblici	Supporto all'organizzazione
5.4	Collaborazione nella realizzazione delle manifestazioni	Supporto all'organizzazione

n. rif. attività voce 6.1(\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
4.1	Preparazione dei materiali e organizzazione di mostre ed eventi,	Supporto, organizzazione,
4.2	aggiornamento pagina Facebook e sito, attività di	comunicazione

	documentazione, progettazione e comunicazione.	
5.1	Partecipazione ai Tavoli di coordinamento	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione
5.2	Collaborazione alla definizione degli eventi	Ascolto, presentazione proposte, supporto all'organizzazione

**6.4 Nel caso di specifici target di giovani con minori potenzialità da impegnare nel progetto: indicare perché e in che modo per questi giovani il SCR potrà essere un'opportunità di crescita e di inclusione sociale:**

**7) Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 12**

**di cui:**

**-numero posti con vitto e alloggio: 0**

**-numero posti senza vitto e alloggio: 12**

**-numero posti con solo vitto: 0**

**8) Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 1100**

L'orario minimo e massimo settimanale è pari, rispettivamente, a minimo 20 ore e massimo 36 ore.

**9) Giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5): 5**

**10) Nr.mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi): 11**

**11) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di SCR:**

Nessun obbligo particolare. Si segnala che le attività formative e di promozione e sensibilizzazione potranno essere realizzate di sabato.

Si segnala inoltre la possibilità di coinvolgere i volontari, secondo loro disponibilità, in eventuali attività in sede o uscite nel fine settimana, nei limiti del paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/19.

**12) \*Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor (eventuale Rlea):**

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede*	(2) N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Associazione Arcobaleno Casa dell'Intercultura	Rimini	Via Toni 12	140750	2	Giorgia Guenci Villa	21/03/1983	GNCGRG83C61C357N	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
2	Associazione Arcobaleno Riccione	Riccione	Via Martinelli 21	140746	2	Giorgia Cocco	14/04/1980	CCCGRG80D54H294Y	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
3	Associazione Centro Educativo Italo Svizzero Remo Bordoni	Rimini	Via Vezia 2	140429	2	Giuliana Zannuccoli	23/07/1953	ZNNGLN53L63H294M	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
4	Associazione EducAid onlus	Rimini	Via Vezia 2	140826	1	Michela Fabbri	07/01/1964	FBBMHL64A47H294V	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
5	Coop Il Millepiedi- Casa Pomposa Centro Giovani	Rimini	Via Pomposa 8	113494	2	Caterina Rivola	27/02/1975	RVLCRN75B67H294B	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
6	Associazione Papa Giovanni XXII - Casa Karibu	Rimini	Via Borghetto 2/1	135250	2	Hiessel Angel Parra Alvarez	05/05/1981	PRRHSL81E05Z603R	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
7	Coop Il Millepiedi - Casa Macanno	Rimini	Via Macanno 168	8241	1	Stefano Paolizzi	30/09/1975	PLZSFN75P30H294K	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
				<b>totale</b>	<b>12</b>				<b>eventuale R.L.E.A. (SCU'19+SCR'19)</b>		
N.	codice progetto SCU *	denominazione progetto SCU *		(1) *	(2)	(3)	(3)	(3)	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1		L'arte della convivenza		140750	6	Valentina Di Cesare	29/07/1987	DCSVNT87L69H294M	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
	2				Giorgia Guenci Villa	21/03/1983	GNCGRG83C61C357N	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H	
2				140746	2	Giorgia Cocco	14/04/1980	CCCGRG80D54H294Y	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
3				140826	2	Michela Fabbri	07/01/1964	FBBMHL64A47H294V	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
4		A scuola nel Villaggio		140429	6	Ilaria Bellucci	18/12/1980	BLLLR180T58H294Z	Canini Chiara	10.10.1972	CNNCHR72R50H294H
5		Oltre i limiti – seconda edizione		8241	2	Stefano Paolizzi	30/09/1975	PLZSFN75P30H294K			

\* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

**13) Attività di sensibilizzazione del servizio civile** (precisare il numero di ore di sensibilizzazione):

Il testo del progetto sarà pubblicato sui siti web degli Enti coprogettanti e [www.copresc.rimini.it](http://www.copresc.rimini.it) per tutta la durata del bando.

Per realizzare le attività inserite all'interno Protocollo d'intesa con il Co.Pr.E.S.C. di Rimini, durante l'intero arco dell'anno, gli Enti aderenti concordano di collaborare alla realizzazione di attività coordinate e congiunte di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani:

- sul Servizio Civile svolto sia in Italia che all'estero: la sua storia, i suoi valori di riferimento, la normativa nazionale, le sue finalità, le opportunità offerte dal territorio provinciale e regionale, gli Enti attivi, anche attraverso le dirette testimonianze dei giovani volontari già coinvolti nell'esperienza di Servizio Civile;
- sui principi ispiratori e le linee guida delineate nella Carta d'impegno etico e nelle previsioni della L.R.20/03 (in particolare dell'art.2, lettere a-f-g), nonché principi e attualità dell'obiezione di coscienza e delle tematiche ad essa collegate (nonviolenza, difesa civile, povertà, solidarietà, mondialità e intercultura, pace e diritti umani, ecc.), sulla realtà territoriale, attinenti i bisogni dei giovani;
- autonomamente, con attività di sensibilizzazione sul servizio civile, all'interno dell'Ente e rivolte alla cittadinanza, mantenendone informato e partecipe il Co.Pr.E.S.C.

La promozione può essere realizzata attraverso iniziative coordinate dal Co.Pr.E.S.C. e realizzate insieme agli Enti aderenti possibilmente nell'università, nella scuola secondaria e anche nella scuola primaria, nei centri d'aggregazione giovanile e nei luoghi d'incontro e di ritrovo dei giovani e delle famiglie.

In occasione della pubblicazione dei bandi per la selezione di giovani da impegnare in progetti di Servizio Civile, l'Ente concorda di promuovere il Servizio Civile sul territorio provinciale, realizzando attività di promozione, coordinata e congiunta, del bando e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto ed evitando che ognuno promuova solo il/i proprio/i progetto/i di Servizio Civile.

Verranno individuati strumenti congiunti di presentazione dei progetti e meccanismi coordinati per l'orientamento dei giovani alla scelta degli stessi, con l'obiettivo di facilitare l'accesso consapevole al Servizio Civile del maggior numero possibile di giovani e di puntare alla copertura di tutti i posti disponibili sul territorio provinciale, evitando in tal modo inutili concentrazioni di domande su pochi progetti, utilizzando le indicazioni provenienti dai tavoli tematici regionali, cui partecipa l'operatore del Copresc, che riporterà in ambito provinciale quanto emerso a livello regionale, per l'adozione di tali indicazioni in base alle specificità locali.

Le iniziative coordinate e congiunte di sensibilizzazione riferite all'esperienza di Servizio Civile Regionale, in particolare, verranno approfondite attraverso incontri diretti nelle realtà e con i soggetti interessati.

Le attività coordinate e congiunte di sensibilizzazione e di promozione di cui sopra, dettagliate nella scheda annuale d'attuazione del protocollo d'intesa:

- prevedono l'attivazione di un gruppo di lavoro, coordinato da un referente individuato dal Co.Pr.E.S.C., per la definizione di un sistema condiviso di sensibilizzazione e di promozione e per la programmazione delle singole attività da realizzare;
- coinvolgono in qualità di testimoni i giovani del Servizio Civile impegnati nei progetti in cui il Co.Pr.E.S.C. risulta inserito quale partner;

- prevedono la partecipazione dei referenti degli Enti coinvolti;
- impegneranno i giovani e/o i referenti degli Enti aderenti.

Verranno realizzate, con il coinvolgimento dei giovani in Servizio Civile e dei referenti, le seguenti azioni:

- Creazione di un pieghevole/depliant con i progetti a bando e la data di scadenza (per la creazione dei materiali informativi verranno coinvolti i giovani in servizio civile e i responsabili dei diversi enti).
- Uscita sulle testate locali, trasmissioni radio e tv, conferenza stampa, (ai giovani volontari si richiederà la disponibilità per le pubblicazioni e le trasmissioni radio e tv, attraverso brevi testimonianze sulla loro esperienza).
- Monitoraggio rispetto alle domande di servizio civile presentate agli enti.
- Realizzazione di iniziative Co.Pr.E.S.C.: feste, eventi sul Servizio Civile, create sia come momenti aggregativi che come momenti di sensibilizzazione alla comunità. Le iniziative annualmente ricorrenti e pertanto da ritenersi consolidate sono:
  1. la festa di inizio servizio, che ha la finalità di far incontrare e conoscere tutti i volontari che svolgono il servizio civile nella provincia di Rimini: nell'occasione si invitano le Istituzioni politiche del territorio. Giovani e responsabili di Servizio Civile degli Enti parteciperanno sia alla ideazione che alla festa stessa.
  2. Partecipazione al festival interculturale "Interazioni", nel mese di giugno, in Rimini P.zza Cavour. I giovani e i referenti degli enti parteciperanno a banchetti e alla distribuzione di materiale informativo sul Servizio Civile.
  3. Diffusione di materiale informativo negli Urp, centri per l'impiego e Università.

L'impegno complessivo previsto è di 22 ore annue.

**14) Criteri e modalità di selezione dei giovani del progetto SCR**  
*(riportare -copia/incolla- la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12. NON sono utilizzabili altri criteri),  
 precisando:*

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

Viene esclusa la possibilità di dichiarare giovani "non idonei" al Servizio Civile Regionale. In fase di selezione, e nel caso si siano candidati giovani stranieri, saranno presenti i mediatori culturali messi a disposizione dalla Cooperativa Eucrante, socio di Arci Servizio Civile.

**ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):**

*I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di*



servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

**SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):**

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

- . Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

- . 1,00 punto → licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- . Aspettative del/la candidato/a
- . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE  
SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Candidata/o \_\_\_\_\_  
 Progetto \_\_\_\_\_  
 Sede di attuazione \_\_\_\_\_

<b>CURRICULUM VITAE</b>		<b>PUNTEGGIO</b>																								
<b>1</b>	Titolo di studio max 10,00 punti	Totale: _____																								
<b>[A] totale curriculum vitae (max 10/100)</b>		_____																								
<b>COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi</b>																										
<b>1</b>	Conoscenza del Servizio Civile Regionale ✓ canali di ricerca <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> ✓ informazioni acquisite <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> max 10 punti	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	3	5	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	3	5	Totale: _____								
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	3	5																							
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	3	5																							
<b>2</b>	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> max 10 punti	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	3	5	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	3	5	Totale: _____								
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	3	5																							
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	3	5																							
<b>3</b>	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </table> ✓ disponibilità a condividerne le finalità <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> ✓ disponibilità ad imparare-facendo <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td><i>intensità:</i></td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td><i>punti:</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> max 10 punti	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	2,5	4	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	2	3	<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	<i>punti:</i>	1	2	3	Totale: _____
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	2,5	4																							
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	2	3																							
<i>intensità:</i>	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
<i>punti:</i>	1	2	3																							

4	<p><u>Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ interesse personale a portare a termine l'esperienza di servizio civile reg.le <table border="1" data-bbox="472 344 1026 400"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> </li> <li>✓ interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro <table border="1" data-bbox="472 501 1026 557"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> </li> </ul> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:																
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
5	<p><u>Aspettative della/del candidata/o</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ rispetto alla propria esperienza personale <table border="1" data-bbox="472 674 1026 730"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> </li> <li>✓ rispetto al proprio percorso formativo <table border="1" data-bbox="472 768 1026 824"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> </li> <li>✓ rispetto a competenze acquisibili <table border="1" data-bbox="472 860 1026 916"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> </li> <li>✓ altro <table border="1" data-bbox="472 952 1026 1008"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> </li> </ul> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	1,75	2,5	Totale:
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	1,75	2,5																															
6	<p><u>Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; <table border="1" data-bbox="472 1305 1026 1361"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> </li> <li>✓ Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); <table border="1" data-bbox="472 1462 1026 1518"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> </li> </ul> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:																
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																															
punti:	1	3	5																															

7	<p>Valutazioni da parte del/la candidato/a</p> <p>✓ importanza di investire in nuove relazioni</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> </table> <p>✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> <p>✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2,5	4	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	Totale:
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2,5	4																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2	3																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2	3																							
8	<p>Conoscenza del Servizio Civile Regionale</p> <p>✓ canali di ricerca</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p>✓ informazioni acquisite</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:								
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
9	<p>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</p> <p>✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p>✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale</p> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </table> <p style="text-align: right;">max 10 punti</p>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:								
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
<b>[B]totale colloquio (max 90/100)</b>		_____																								
<b>[A+B]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)</b>		_____																								

**15) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto** (A. oggetti considerati: 1.attività previste/realizzate nei tempi di attivazione indicati nella voce 6.1; 2.crescita dei giovani in sc; B. soggetti coinvolti; C. strumenti impiegati; D. tempistiche di riferimento):

L'ente capofila e gli enti coprogettanti si impegnano a realizzare un sistema di monitoraggio unico interno al progetto di Servizio Civile, elaborando un sistema condiviso nelle metodologie e nei risultati in ambito Co.Pr.E.S.C. che, oltre ad indicare strumenti e metodologie, comprenda i seguenti standard minimi di qualità:

- strumenti idonei di rilevazione delle seguenti dimensioni:
  - l'esperienza del giovane;

- il raggiungimento degli obiettivi;
  - il rapporto con gli operatori/volontari dell'Ente e con gli utenti;
  - la crescita del giovane;
  - il percorso formativo;
- rilevazioni ex-ante, in itinere, ex-post, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani impegnati, o meno, nel Servizio Civile, finalizzato alla riprogettazione;
  - modalità e strumenti per comunicare gli esiti complessivi del monitoraggio e quindi l'andamento del progetto, rendendo pubblici i risultati e mettendo a disposizione del Co.Pr.E.S.C. il materiale rilevato.

Le tappe di lavoro ipotizzate per la realizzazione di un sistema di monitoraggio condiviso coinvolgono, in momenti diversi, da un lato, le figure responsabili degli enti (OLP, referente per la progettazione, il monitoraggio, la formazione) e, dall'altro, il responsabile del monitoraggio dell'ente capofila e i volontari in servizio.

Pertanto le modalità di rilevazione comprenderanno:

- incontri di riflessione fra i referenti degli enti coinvolti nella realizzazione del progetto, aventi per oggetto la condivisione dell'andamento del progetto nelle singole sedi e di eventuali aggiustamenti che dovessero rendersi necessari;
- questionari di monitoraggio a risposta multipla o aperta per i volontari;
- incontri di riflessione fra il referente del monitoraggio dell'ente capofila e i volontari, aventi per oggetto la condivisione dell'esperienza fra i volontari stessi, se ritenuti necessari alla luce dei risultati dei questionari.

I dati raccolti durante lo svolgimento del progetto saranno elaborati in un report finale, finalizzato a:

- individuare elementi di criticità e di successo, che possano guidare la riprogettazione, calibrando i progetti sulle esperienze precedenti o in corso e le indicazioni dei volontari;
- rendere pubblici e disponibili alla cittadinanza i risultati ottenuti dal progetto e la loro ricaduta sul territorio.

Nello schema che segue si riportano tempistiche, modalità ed elementi di rilevazione del sistema di monitoraggio

Ex ante	Prima della partenza del progetto	Incontro fra i referenti dell'ente	il progetto: dalla stesura alla realizzazione. Possibile aggiustamento delle attività previste dal progetto
In itinere	Primo giorno di servizio	incontro fra i responsabili dell'ente ed i volontari in servizio civile	Presentazione dell'Ente e del progetto, accoglienza, avvio delle attività
	Entro il 3° mese	Somministrazione di un questionario ai volontari	Bilancio di metà servizio, esiti, aggiustamenti Somministrazione ai volontari di un questionario per la rilevazione di: - grado di soddisfazione dei volontari

			<p>sull'andamento del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporto fra i volontari e i referenti dell'ente</li> <li>- rapporto fra i volontari e gli utenti del progetto</li> <li>- realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto</li> <li>- realizzazione delle attività previste dal progetto</li> <li>- la formazione generale e specifica</li> </ul>
	Verso il 10° mese	Somministrazione di un questionario ai volontari	<p>Preparazione e svolgimento di restituzioni interne all'Ente e sul territorio sul tema: cosa sta producendo il SC in questo contesto</p> <p>Somministrazione ai volontari di un questionario per la rilevazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grado di soddisfazione dei volontari sull'andamento del progetto - accoglienza</li> <li>- realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto</li> <li>- realizzazione delle attività previste dal progetto</li> <li>- competenze acquisite dai giovani durante il loro percorso di servizio civile</li> <li>- percezione dei volontari sulla ricaduta sul territorio delle azioni realizzate dal progetto</li> </ul>
	Al termine del progetto		Redazione di un report conclusivo del monitoraggio
Ex post		Incontro fra i referenti degli enti	<p>Definizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi utili alla riprogettazione</li> <li>- elementi per la realizzazione della mappa del valore del servizio civile</li> </ul>

L'ente renderà pubblici a livello provinciale i risultati di reporting e valutazioni, anche ai fini della successiva programmazione provinciale del Servizio Civile e di una migliore progettazione futura. L'ente capofila e gli enti coprogettanti partecipano inoltre:

- a un percorso di condivisione del monitoraggio e dei suoi risultati realizzato in ambito Co.Pr.E.S.C.
- al monitoraggio esterno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, garantendo la presenza almeno dei volontari in Servizio Civile Regionale.

#### **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

**16) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

**17) Eventuali tirocini riconosciuti:**

**18) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):**

Gli operatori volontari in Servizio Civile Regionale saranno in grado di acquisire competenze e professionalità specificamente correlate alle aree tematiche e di intervento del progetto:

- Lavoro in équipe;
- Comunicazione e organizzazione;
- Supporto e animazione in favore dei giovani

Le attività realizzate consentiranno ai volontari di acquisire competenze essenziali per lo sviluppo professionale quali: conoscenza e utilizzo degli strumenti informatici di base, progettazione e pianificazione di un lavoro, comunicazione chiara ed efficace, analisi dei problemi organizzativi e dei conflitti che possono insorgere nella relazione con l'altro, lavoro di squadra, conoscenze metodologiche dell'azione orientata all'aiuto e al sostegno.

Attestato specifico rilasciato dall'Ente capofila.

**19) Reti a sostegno del progetto (partners), allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner:**

Il progetto si avvale della collaborazione del Co.Pr.E.S.C. di Rimini – cod. fisc. 91091840404.

In particolare il partner consentirà la realizzazione congiunta delle attività di promozione del Servizio Civile, delle attività di accompagnamento del monitoraggio e della formazione generale.

I volontari saranno inoltre coinvolti nell'incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

**Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal  
Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla Regione**

(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G.)

**20) Sedi di realizzazione** (indicare nome sede, indirizzo, comune):

**A) formazione generale**

Sala del Buonarrivo, Provincia di Rimini, Corso d'Augusto 231, Rimini

**B) formazione specifica**

Arci Servizio Civile, viale Principe Amedeo 11, 21/e, Rimini

Associazione Centro Educativo Italo Svizzero Remo Bordoni CEIS, via Vezia 2, Rimini

Associazione Arcobaleno Casa dell'Intercultura, via Toni 12/14, Rimini

Cooperativa sociale Il Millepiedi, via Tempio Malatestiano 3, Rimini

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII c/o Casa Mondo Via Roma 1070, Montecolombo (RN)

**Formazione specifica dei giovani (relativa al singolo progetto)**

**21) Nominativi e dati anagrafici dei formatori:**

Massimo Spaggiari, nato a Riccione il 21/06/1953

Valentina Di Cesare, nata a Rimini il 29/07/1987

Giorgia Guenci Villa, nata a Cattolica il 21/03/1983

Ilaria Bellucci, nata a Rimini il 18/12/1980

Caterina Rivola, nata a Rimini 27/02/1975

Fabiana Mordini, nata a Rimini il 27/01/1980

Daniele Bianchi, nato a Rimini il 09/10/1973

Laila Simoncelli, nata a Pesaro il 24/01/1968

Davide Papa, nato a Loreto il 20/08/1987

Valentina Gironi, nata a Rimini il 28/10/1982

**22) Contenuti della formazione (precisare nome formatore, metodologia utilizzata e nr.ore per ciascun modulo da realizzare entro 90 gg):**

formatori	competenze/esperienze	modulo
Massimo Spaggiari	Esperienza professionale nella promozione, organizzazione e direzione di Organizzazioni non profit operanti su scala provinciale e regionale. Competenze in progettazione, gestione personale e programmazione attività sociali, in particolare nell'ambito dell'immigrazione.	1) Storia e mission delle Organizzazioni promotrici del progetto; caratteri giuridici e fiscali del Terzo Settore (4 ore)  2) Evoluzione e caratteri dell'immigrazione nella Provincia di Rimini; conoscenza del contesto territoriale (risorse e problematicità) nel quale opereranno; conoscenza dei fattori di conflitto e dell'evoluzione dei percorsi di integrazione dei migranti dagli anni '70 ad oggi (4 ore)



		Metodologia: lezioni frontali
Valentina Di Cesare	Coordinatrice attività extrascolastiche per alunni stranieri, coordinatrice scuola di lingua italiana per migranti adulti stranieri.	3) La didattica dell'italiano in contesti migratori (4 ore) 4) Alunni stranieri e didattica interculturale (4 ore) Metodologia: lezioni frontali, esercizi pratici
Giorgia Guenci Villa	Antropologa, coordinatrice servizi di mediazione linguistica e culturale e di attività extrascolastiche per adolescenti di origine straniera, tutor tirocini.	5) <i>Empowerment</i> e sviluppo competenze personali (4 ore) Metodologia laboratoriale, esercizi pratici
Ilaria Bellucci	Coordinamento e programmazione di attività educative, supervisione e realizzazione di attività di educative a favore di bambini con handicap.	6) Tecniche e strumenti di osservazione e documentazione dell'attività didattica (10 ore) Metodologia: lezioni frontali, analisi casi concreti
Caterina Rivola	Psicologa, aiuto coordinatrice area giovani Coop. Il Millepiedi, responsabile centro giovani Casa Pomposa, esperta in conduzione di gruppi a tema per genitori su difficoltà con i figli e nella coppia.	7) La relazione d'aiuto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'autoconsapevolezza emotiva come base fondamentale per entrare in relazione.</li> <li>• Il <i>problem solving</i> e il <i>decision making</i> per risolvere situazioni problematiche.</li> <li>• La comunicazione verbale/non verbale e virtuale.</li> <li>• La gestione della relazione con l'utenza disabile.</li> <li>• La gestione della rabbia</li> <li>• Il rischio <i>burn out</i></li> <li>• La <i>peer education</i></li> </ul> (8 ore) Metodologia: lezioni frontali, analisi di casi concreti, <i>project work</i>
Fabiana Mordini	Psicologa clinica, educatrice, coordinatrice di gruppo all'interno del percorso "Segnali dal Presente- Riflessioni educative per la comunità" promosso dal CET, relatrice di gruppi di sostegno alla genitorialità per il centro per le famiglie di Santarcangelo.	8) Principi della <i>peer education</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adolescenti/Giovani e <i>peer education</i></li> <li>• Costruire un intervento di <i>peer education</i></li> <li>• L'impatto della <i>peer education</i></li> </ul> (4 ore) 9) Disagio sociale minorile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi e l'organizzazione locale</li> <li>• L'assistenza socio-educativa scolastica e domiciliare o nei servizi semiresidenziali</li> </ul> (4 ore) Metodologia: lezioni frontali, analisi di casi concreti, <i>project work</i>
Bianchi Daniele	Membro del comitato scientifico "Global Citizenship Program Manager" per EducAid dal 2016, competenze in progettazione e gestione di progetti nell'ambito della cooperazione internazionale, formatore per insegnanti ed educatori.	10) Progettazione nella cooperazione internazionale, educazione inclusiva, educazione alla cittadinanza globale (6 ore) Metodologia laboratoriale e lezioni frontali
Laila Simoncelli	Avvocato, consulente in materia amministrativa legale/contabile,	11) Il diritto d'asilo e la protezione internazionale nel diritto costituzionale

	coordinatrice progetti di cooperazione internazionale.	italiano, nel diritto europeo e internazionale (4 ore) Metodologia: lezioni frontali
Davide Papa	Educatore, formatore in percorsi laboratoriali presso Istituti scolastici di primo e secondo grado volti alla promozione interculturale, gestione del conflitto e promozione della pace, operatore presso struttura d'accoglienza per richiedenti protezione internazionale.	12) Relazioni tra oppresso e oppressore (4 ore) Metodologia: tecniche del teatro dell'oppresso
Valentina Gironi	Educatore professionale, animatrice presso centri diurni e ricreativi, esperta in musicoterapia e pedagogia musicale.	13) Ascoltare se stessi per ascoltare gli altri (4 ore) Metodologia laboratoriale
Regione Emilia-Romagna	////////////////////////////////////	14) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCR (8 ore) In relazione al paragrafo 12.2.1 del D.P.C.M. 14/1/19, l'Ente ha valutato NON necessario integrare la FAD con un apposito modulo formativo sui rischi derivanti ai giovani del SCR dallo svolgimento delle specifiche attività indicate a progetto.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore.

I giovani stranieri selezionati potranno prendere parte ai corsi di lingua italiana gratuiti organizzati e realizzati sul territorio provinciale dall'associazione Arcobaleno, socio di Arci Servizio Civile e sede del presente progetto.

#### **ALTRI ELEMENTI**

#### ***23) Modalità di monitoraggio del piano di formazione generale e specifica:***

Il percorso formativo verrà monitorato, dal referente dell'Ente capofila, attraverso due rilevazioni: la prima in itinere, a metà percorso, e la seconda finale, a conclusione dei momenti formativi.

Le rilevazioni prevedono l'utilizzo di questionari per i giovani volontari con risposte a scelta multipla e aperte.

Monitoraggi	Rilevazioni
A metà percorso	Andamento del sistema formativo Criticità Correzioni da apportare Conoscenze e competenze acquisite Crescita dei volontari
Finale	Verifica finale della formazione generale e specifica Verifica finale di conoscenze e competenze raggiunte Verifica finale del percorso di crescita dei volontari.

Data \_\_\_\_\_ Firma digitale \_\_\_\_\_  
Legale rappresentante (o Responsabile del Servizio  
civile nazionale dichiarato nell'accreditamento)